



Venerdì, 8 maggio 15:20-15:55

Restauri bioattivi in odontoiatria conservativa - scienza, applicazioni cliniche e sfide

MATERIALI ADESIVI RESTAURATIVI BIOATTIVI AVANZATI: SOLUZIONI DI NUOVA GENERAZIONE PER L'ODONTOIATRIA CONSERVATIVA

Questa relazione si concentrerà sui Materiali Adesivi Restaurativi Bioattivi Avanzati (ABRAM), con l'obiettivo di trasformare l'odontoiatria operativa e migliorare la longevità dei restauri dentali attraverso una maggiore remineralizzazione della dentina e un migliore sigillo dell'interfaccia resina-dentina. La revisione degli attuali materiali restaurativi bioattivi evidenzia che, sebbene molti rilascino ioni e presentino effetti antibatterici temporanei, pochi dimostrano proprietà bioattive a lungo termine. I materiali esistenti spesso non riescono a riparare adeguatamente i difetti dello strato ibrido né a prevenire efficacemente la carie secondaria, mostrando prestazioni cliniche comparabili a quelle dei materiali convenzionali. Verrà posta particolare enfasi sullo sviluppo di ABRAM innovativi con proprietà antibatteriche e bioinduttive potenziate, nonché sulla necessità di protocolli di valutazione standardizzati e di una collaborazione interdisciplinare per colmare il divario tra innovazione di laboratorio e pratica clinica. L'integrazione di questi materiali potrebbe condurre a trattamenti odontoiatrici minimamente invasivi e guidati da principi biologici.

SALVATORE SAURO



Il Dr. Salvatore Sauro (ex presidente del gruppo DMG-IADR) è professore in biomateriali dentali presso la *Universidad CEU-Cardenal Herrera* di Valencia, coordinatore del laboratorio "Dental Research" e direttore del gruppo BIODENT-REG. È anche professore visiting e honorary in diverse università odontoiatriche. Ha conseguito il Ph.D. in *Dental Biomaterials Research* presso il King's College London, dove ha proseguito la ricerca in odontoiatria adesiva e biomateriali bioattivi. Da oltre 15 anni si occupa di biomateriali dentali, odontoiatria preventiva e minimamente invasiva (H-index: 47), con oltre 210 pubblicazioni scientifiche. La sua ricerca si concentra su materiali bioattivi e biomimetici per rigenerare smalto, dentina, polpa e osso dentale, migliorando biocompatibilità ed efficacia clinica. Tra i suoi contributi principali, lo sviluppo di un biomateriale brevettato che rilascia fluoro, calcio, fosfati e vetri bioattivi, capace di formare fluorapatite resistente all'acidità e favorire la remineralizzazione dentale.